



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 08/10/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2008. n. 1564

Proposta di deliberazione della Giunta Regionale Progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione" - Adesione formale della Regione Puglia e approvazione progetto regionale.

L'Assessore alla Solidarietà sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dalla Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore alle Politiche della Salute, riferisce quanto segue:

Il Ministero della Solidarietà Sociale ha finanziato con € 6.000.000,00 il progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione".

Capofila del progetto da realizzare con il coinvolgimento delle regioni e delle province autonome che intendono aderire alla sperimentazione è la Regione Toscana.

Il progetto parte dalla considerazione che un numero non trascurabile di persone tossicodipendenti in trattamento nei servizi pubblici e degli Enti Ausiliari fatica a trarre adeguato beneficio dalle cure sanitarie a causa della loro situazione di elevata emarginazione sociale.

Caratteristiche di questa popolazione:

- lunga carriera di dipendenza
- frequenti ricadute durante il trattamento
- spesso recidivi dell'esperienza carceraria
- comorbilità psichiatrica
- spesso affetti da malattie infettive

Ne consegue una sperimentata difficoltà di presa in carico da parte dei servizi pubblici e del privato sociale accreditato delle persone tossicodipendenti interessate dalla situazione sopra evidenziata.

E' sentita, quindi, tra gli operatori la necessità di mantenere tale particolare tipo di utenza in trattamento o di "attrarla" nei Servizi, al fine di:

- aiutare la persona affinché possa trarre pieno beneficio dalla cura sia della dipendenza che di altre malattie;
- attivare un maggior controllo di sanità pubblica sulla diffusione delle malattie infettive, tenuto conto che la popolazione tossicodipendente è notoriamente considerata "aperta" da un punto di vista epidemiologico;
- ottenere una ricaduta positiva sulla "scena della droga" rispetto a problematiche di microcriminalità e

ordine pubblico.

Una possibile soluzione alla problematicità sopra evidenziata è realizzare interventi "intensivi" di integrazione sociale e di accompagnamento relazionale in modo da ottenere miglioramenti rispetto alle cure ed una maggiore stabilizzazione della vita dei soggetti destinatari dell'intervento.

Tra gli strumenti più utilizzati per raggiungere tali risultati vi sono gli inserimenti lavorativi che rispondono alla necessità di far acquisire ai soggetti in trattamento adeguate competenze, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti necessari per definire la progettualità utile non solo nella ricerca del lavoro ma anche nei confronti del proprio futuro.

I criteri di selezione dei soggetti da avviare a interventi di inclusione sociale tramite "budget di cura" sono:

- consumatori di eroina per via endovenosa ad elevata emarginazione sociale;
- soggetti in trattamento medico-farmacologico non accompagnato da un sufficiente sostegno psico-sociale;
- soggetti per i quali il tipo di inserimento proponibile rispetto allo stato di salute psicofisica e alle capacità effettive è parte integrante della cura e del percorso di trattamento;

Il progetto, principalmente, è finalizzato alla sperimentazione e alla valutazione di un modello per l'inclusione sociale che ha come obiettivo il progressivo reinserimento nel mondo lavorativo dei soggetti tossicodipendenti con gravi problemi di emarginazione sociale attraverso lo strumento del "Budget per l'inclusione sociale" che prevede una dotazione media di circa 400 € mensili, la durata di un anno e la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- inserimenti lavorativi
- inserimenti socio-terapeutici

Gli interventi di inserimento lavorativo sono destinati ad una utenza della quale siano già state valutate le adeguate capacità sociali e lavorative e si attua attraverso attività individualizzate di aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro al fine di attivare le risorse personali dell'utente e sono finalizzati all'assunzione in una impresa mediante l'erogazione di un incentivo a favore dell'utente o di un contributo all'impresa pari alla totale o parziale copertura degli oneri relativi all'assunzione.

Gli interventi di inserimento socio-terapeutico hanno essenzialmente finalità terapeutiche -riabilitative - abitative e formative con tempi e modalità stabilite dal progetto individuale, consistenti in azioni di avvicinamento al mondo della formazione e del lavoro per utenti che in una data fase del programma di recupero incontrano maggiori difficoltà nel reperimento di una attività lavorative e possono essere propedeutiche a successivi percorsi di effettivo inserimento lavorativo e/o di formazione professionale.

Nella riunione tenutasi in Roma il giorno 19 febbraio 2008, presso la sede del Coordinamento Interregionale in Sanità, la Regione Toscana ha presentato ai rappresentanti delle regioni e delle province autonome convenute il progetto nazionale e la Regione Puglia ha manifestato la sua volontà di aderire al progetto di che trattasi dando la sua disponibilità a partecipare al gruppo di pilotaggio nazionale.

Nel corso dell'incontro è stato fissato il termine del 23 aprile 2008 per la presentazione del progetto esecutivo da parte delle amministrazioni aderenti all'iniziativa.

Quale criterio di riparto dei fondi è stato stabilito che qualora gli interventi da attivare su base nazionale,

comunicati dalle amministrazioni partecipanti alla sperimentazione, avessero superato la somma complessivamente disponibile, tenendo conto dell'importo di € 400,00 mensili per 12 mesi, da corrispondere ai partecipanti, la Regione Toscana, capofila del progetto, avrebbe provveduto a individuare il numero degli inserimenti da attivare in modo proporzionale al numero complessivo dei soggetti tossicodipendenti in carico ai servizi di ogni regione e provincia autonoma, rilevati dai dati comunicati al Ministero della Salute per la predisposizione annuale della Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia prevista dal D.P.R. n. 309/1990.

Con nota n. AOOGR/ 51863/A.060.050 del 21 febbraio 2008, è stata richiesta, da parte della Regione Toscana, la formale adesione all'iniziativa, da inviare entro e non oltre il successivo 25 marzo, al fine di consentirne l'avvio e procedere al riparto tra le amministrazioni partecipanti dei fondi all'uopo assegnati dal Ministero con l'indicazione:

- a) del referente regionale dell'iniziativa con i relativi recapiti;
- b) del "Gruppo di Pilotaggio" regionale del progetto, composto da almeno 2 referenti dei servizi pubblici e 2 referenti del privato sociale nonché con l'indicazione del funzionario/dirigente responsabile delle dipendenze coordinatore del Gruppo di che trattasi;
- c) l'indicazione del numero di tipologie di intervento (inserimenti socio-terapeutici e inserimenti lavorativi) che si intendono attivare per la partecipazione al progetto, riservati, in via prioritaria, a persone dipendenti per via endovenosa e in grave stato di marginalità sociale.

Con nota n. 24/4792/ATP/3 del 11/3/2008, i dirigenti responsabili dei Dipartimenti Dipendenze Patologiche, per la parte pubblica, e i presidenti dell'APIS e del CREA, relativamente agli enti del privato sociale accreditato, sono stati portati a conoscenza dell'iniziativa chiedendo loro di individuare, secondo criteri di massima oculatezza, i soggetti da avviare alla sperimentazione e di inviare le comunicazioni complete dei dati richiesti, via Fax, all'Ufficio 3 del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione entro le ore 12,00 del giorno 17 marzo.

Stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, tenuto anche conto dei dati parziali pervenuti, con nota prot. n. 24/5660/ATP/3 del 21/3/2008 è stata comunicata, alla regione capofila, l'adesione della Regione Puglia al progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale" avendo cura di fornire tutte le notizie richieste e definendo, altresì, il numero di inserimenti da attivare nel territorio regionale in complessivi 170, di cui 100 inserimenti lavorativi e 70 inserimenti socio-terapeutici.

Il numero complessivo di 170 inserimenti è stato individuato sulla base dei dati relativi all'utenza in carico ai servizi pubblici, nonché del privato sociale, che supera in Puglia nel 2006, come da dati di fonte istituzionale, le 12.000 unità e rappresenta circa 11,5% della utenza pugliese, ovvero una parte certamente minima, ma utile per la "sperimentazione", della utenza nelle condizioni di accedere agli interventi progettuali.

Con determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione 3 aprile 2008, n. 90 si è proceduto alla formalizzazione del gruppo di pilotaggio regionale con il compito, assegnato dal progetto nazionale in argomento, di:

- selezionare le candidature dei soggetti potenzialmente beneficiari dell'intervento;
- assegnare gli interventi ai candidati beneficiari della misura;
- assegnare un numero identificativo (ID) ad ogni soggetto beneficiario della misura;
- individuare ed assegnare il case manager ad ogni soggetto beneficiario della misura; definire proposte in progress finalizzate alla efficacia progettuale.

Al fine di rispettare la scadenza del 23 aprile individuata dal Coordinamento Commissione Salute con la

nota n. AOOGR/ 51863ZA.060.050 del 21 febbraio 2008, già citata, con nota n. 24/7340/ATP/3 del 23/4/2008, è stata inviata una proposta esecutiva, non definitiva, di progetto regionale di adesione al progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone ' tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione".

Nel corso dell'incontro tenutosi il giorno 4 giugno 2008, a Roma, presso la sede del Coordinamento della Commissione Salute, al quale hanno partecipato i componenti del Gruppo di Pilotaggio nazionale del progetto, i rappresentanti del Ministero della Solidarietà Sociale -Direzione Generale per le Politiche sulle Dipendenze e i referenti tecnici delle regioni e province autonome che hanno aderito al Progetto è stato deciso che le amministrazioni aderenti dovranno inviare, tassativamente entro e non oltre il 31 luglio 2008, la loro progettazione esecutiva corredata dalle seguenti notizie:

- la costituzione del gruppo di pilotaggio regionale con l'indicazione dei componenti e del referente dell'iniziativa con relativi recapiti telefonici, posta elettronica, fax, indirizzo postale di tutti i componenti del gruppo di pilotaggio;
- il numero degli interventi di inserimenti socio-terapeutici e/o di inserimenti lavorativi tenuto conto della quota a ciascuna di esse attribuita;
- l'indicazione che il budget ad esse assegnato verrà interamente destinato ai soggetti beneficiari individuati;
- l'impegno all'adozione degli strumenti di monitoraggio e valutazione forniti dalla Regione Toscana, capofila;
- l'impegno alla collaborazione con la Regione capofila del monitoraggio e della valutazione del progetto secondo le indicazioni e gli strumenti dalla stessa forniti;
- l'impegno a relazionare e rendicontare le somme ad esse attribuite;
- l'impegno a terminare il proprio progetto esecutivo entro i termini previsti dal progetto nazionale (un anno dall'avvio dell'attività di inserimento socio-terapeutico e/o inserimento lavorativo) e comunque secondo i tempi che saranno stabiliti dalla Regione capofila nel protocollo esecutivo del progetto nazionale;
- l'indicazione dei dati necessari al trasferimento delle risorse ad esse attribuite.

Sulla base dei criteri di riparto del fondo disponibile stabiliti nel corso dell'incontro del 19 febbraio 2008 e tenuto conto dell'importo annuale di € 4.800,00 da corrispondere ai soggetti interessati dalla sperimentazione si è determinata la seguente attribuzione di interventi di inserimento da realizzare e conseguentemente di risorse, così come comunicato dalla Regione Toscana, capofila del progetto:

Pertanto alla Regione Puglia sono stati attribuiti complessivamente 96 interventi da attuare e la complessiva somma di € 480.800,00 di cui € 460.800,00 destinati ai soggetti coinvolti nella sperimentazione e € 20.000,00, a ciascuna amministrazione partecipante in parti uguali, per le spese generali relative alla realizzazione e alla gestione del progetto quali: ricognizione per la mappatura di aziende enti e cooperative a livello regionale che sono attivi sul territorio e disponibili per inserimenti lavorativi, rimborsi spese, tutoraggio, case management.

Il budget di cura per l'inclusione ammonta a € 4.800,00 ad personam per una durata media di svolgimento dell'intervento di 12 mesi e per una frequenza media del soggetto per settimana quantificabile in circa 20 ore.

A fronte di tale impegno la somma assegnata di € 20.000,00 per le spese generali non è da ritenersi sufficiente, per la migliore riuscita del progetto, a finanziare l'indispensabile lavoro di sostegno e di accompagnamento dei servizi che rende possibile la definizione del progetto individualizzato nonché la verifica del conseguimento degli obiettivi.

A tal proposito è da rilevare che figure fondamentali per la riuscita del progetto sono il "Case Manager" e

il "Tutor".

Il Case manager è il professionista che progetta e realizza piani individualizzati di inserimento lavorativo e di inserimento socio-terapeutico, dovrà essere un operatore del Ser.T o dell'Ente Ausiliario in cui è in carico il soggetto e le sue attività comprendono:

- la comunicazione, la pianificazione di obiettivi e il coordinamento di tutti gli interventi di orientamento, di formazione, sociali ed educativi che favoriscano la crescita personale, l'integrazione sociale e l'autonomia economica ed operativa del soggetto;
- la presa in carico globale della persona, ponendosi quale figura di riferimento per l'utente e mantenendo contatti con l'Ente/Azienda dove avrà luogo l'intervento, favorendo la programmazione e la realizzazione di azioni coordinate tra i diversi attori coinvolti nell'intervento, al fine di garantire la continuità del percorso di integrazione dei soggetti svantaggiati individuati dal progetto;
- monitoraggio e valutazione dell'andamento e degli esiti della misura attraverso la compilazione di appropriati strumenti di rilevazione.

La figura del "Tutor" è da intendersi come persona non responsabile del progetto di presa in carico del soggetto presso il servizio o la struttura bensì quale persona d'accompagnamento del soggetto durante la misura.

Al fine di sperimentare un modello di inclusione lavorativa riproducibile ai vari livelli di intervento attuati dalla Regione attraverso l'attività dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche e la programmazione territoriale definita dai Piani Sociali di Zona, o prevedere una maggior numero di ore di frequenza da parte del soggetto interessato, laddove ritenuto necessario ai fini dell'incisività dell'intervento, altre tipologie integrative a sostegno del processo di inclusione, ovvero il coinvolgimento di altri soggetti oltre il numero di 96 attribuito alla Regione Puglia, si ritiene di dover integrare la dotazione attribuita alla Regione Puglia ammontante a € 480.800,00 con la somma di € 200.000,00, rivenienti da reiscrizione di economie vincolate determinatesi a seguito di recuperi di somme precedentemente erogate a favore di soggetti pubblici e del privato sociale in esecuzione di trasferimenti vincolati dallo Stato ai sensi del D.P.R. n. 309/1990.

Con la presente deliberazione, della quale si chiede l'approvazione, si provvede quindi a formalizzare l'adesione della Regione Puglia al Progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione" e ad approvare il progetto esecutivo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Per la realizzazione del progetto regionale che si propone di approvare, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine del suo inoltro alla Regione Toscana entro il termine fissato del 31 luglio p. v., sono disponibili complessivamente € 680.800,00, di cui € 480.800,00 di rimesse statali e € 200.000,00 quale cofinanziamento regionale, somma ritenuta congrua per 96 interventi di inserimento tra lavorativi e socio-terapeutici.

Pertanto, si propone di iscrivere nel Bilancio regionale corrente la somma di € 480.800,00, nei termini di competenza e cassa, quale rimessa statale vincolata, per il tramite della Regione Toscana capofila del progetto, riveniente dall'adesione della Regione Puglia al Progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione", dando atto che si darà corso al progetto esecutivo, con i conseguenti adempimenti contabili compresi quelli relativi alla quota di cofinanziamento regionale, previo accertamento dell'incasso da parte delle strutture regionali competenti.

Tutte le fasi sopra riportate sono state definite d'intesa tra il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali e il Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione in relazione alle specifiche competenze circa gli interventi regionali di prevenzione e contrasto alle dipendenze patologiche, per il tramite delle rispettive P. O., avvalendosi della competenza tecnica del Gruppo di Pilotaggio regionale.

Tale integrazione deve essere sviluppata tenendo conto che la realizzazione del progetto coinvolge l'attività di diversi soggetti, pubblici e del privato sociale accreditato, per cui l'attività dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche e degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze deve raccordarsi per la definizione dei percorsi di inserimento con la programmazione nel settore specifico sviluppata dagli Ambiti Territoriali mediante i Piani Sociali di Zona.

Pertanto, ai fini operativi al Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione in relazione alle finalità di cura è affidato il coordinamento del Gruppo di Pilotaggio e il raccordo dell'attività dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche e degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze, mentre il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali curerà gli aspetti finanziari rivenienti dall'impiego delle risorse disponibili ed il raccordo dei percorsi di inserimento con l'attività degli Ambiti Territoriali.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 16 NOVEMBRE 2001, N. 28:

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti a complessivi € 680.800, di cui € 480.800,00 di rimesse statali e € 200.000,00 quale cofinanziamento regionale, si farà fronte come di seguito specificato:

- per € 480.800,00 rivenienti da rimessa statale vincolata, per il tramite della Regione Toscana capofila per la realizzazione del Progetto nazionale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione", che comporta la seguente variazione al Bilancio corrente in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41:

A)PARTE I - ENTRATA

Variazione in aumento

- Capitolo 2056170 "Assegnazioni statali a destinazione vincolata per il finanziamento di progetti per la lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza + € 480.800,00

Cassa + € 480.000,00

B) PARTE II - SPESA

Variazione in aumento

- U.P.B. 7.1.2 - Capitolo 783155 "Spesa per il finanziamento di progetti di lotta alla droga - art. 127 DPR 309/90"

Competenza + € 480.800,00

Cassa + € 480.000,00

- per € 200.000,00 tramite reiscrizione, ai sensi dell'art. 93, comma 6 della legge regionale n. 28/2001, sull'originario Capitolo 783155 - U.P.B. 7.1.2 del Bilancio regionale 2008, di economia vincolata proveniente da residuo di stanziamento, determinatasi a seguito di assegnazioni allo stesso Capitolo per complessivi € 346.824,93, disposte con deliberazioni di Giunta regionale n. 2081/2001 e n. 2112/2001, rivenienti da recuperi di somme erogate dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. n.

309/1990, connesse a spese legislativamente vincolate, relative al Fondo nazionale di lotta alla droga assegnato per l'anno 1996.

La Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali è autorizzata ad adottare i conseguenti atti, relativi alla reiscrizione della somma di cofinanziamento regionale e all'impegno della spesa complessiva relativa alla realizzazione del progetto che si propone di approvare con il presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario, solo a seguito dell'accertamento da parte delle strutture regionali competenti, dell'incasso della quota statale attribuita alla Regione Puglia per il tramite della Regione Toscana.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 12 maggio 2004, n. 7.

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore:
- A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- la formale adesione della Regione Puglia al progetto nazionale sperimentale "Budget per l'inclusione sociale di persone tossicodipendenti in trattamento, o da attrarre in trattamento, ad elevata emarginazione" finanziato con fondi statali vincolati;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all'attuazione in Puglia della predetta sperimentazione, che prevede un onere finanziario di complessivi € 680.800,00, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai fini del suo inoltro alla Regione Toscana, capofila del progetto nazionale di che trattasi, entro il termine fissato del 31 luglio 2008;
- di affidare, ai fini operativi per la gestione integrata del progetto approvato con la presente deliberazione, al Settore Assistenza Territoriale e Prevenzione, in relazione alle finalità di cura, il coordinamento del Gruppo di Pilotaggio e il raccordo dell'attività dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche e degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze, mentre al Settore Sistema integrato Servizi Sociali la cura degli adempimenti contabili rivenienti dall'impiego delle risorse complessive ed il raccordo dei percorsi di inserimento con l'attività degli Ambiti Territoriali;
- di approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 41, la variazione nello stato di previsione del Bilancio della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2008, per effetto della rimessa statale vincolata di € 480.800,00, per il tramite della Regione Toscana capofila dell'attività progettuale, con le modalità e nei termini previsti nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28" che qui di seguito si intendono integralmente riportati;
- di autorizzare la Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali ad adottare i conseguenti atti

relativi alla reinscrizione della somma di cofinanziamento regionale e all'impegno della spesa complessiva relativa alla realizzazione del progetto approvato con il presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario, solo a seguito dell'accertamento da parte delle strutture regionali competenti, dell'incasso della quota statale attribuita, per il tramite della Regione Toscana capofila del progetto nazionale, alla Regione Puglia;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Nichi Vendola